

ALLEGATO 5

Monitoraggio per la sorveglianza delle alghe potenzialmente tossiche – anno 2026

Sorveglianza delle proliferazioni di fitoplancton e fitobenthos potenzialmente tossico con particolare riferimento ad *Ostreopsis ovata*

Considerata la necessità di dare attuazione al Decreto Ministeriale 19.04.2018 recante modifiche al Decreto Ministeriale 30.03.2010 (attuativo del D.lgs. 116/08) che recepisce i criteri individuati dalle Linee Guida “*Ostreopsis cf. ovata*: linee guida per la gestione delle fioriture negli ambienti marino-costieri in relazione a balneazione e altre attività ricreative” pubblicate dall’Istituto Superiore di Sanità nel Rapporto ISTISAN 14/19, sulla base degli esiti dei monitoraggi specifici avviati per conoscere la distribuzione dell’alga potenzialmente tossica sulle coste laziali e delle caratteristiche idrodinamiche e geomorfologiche della costa, si riporta l’elenco delle acque di balneazione dove effettuare il monitoraggio per la sorveglianza delle alghe potenzialmente tossiche.

FASE DI ROUTINE

Nei punti di campionamento riportati in tabella si dovrà procedere, con frequenza quindicinale e nel periodo giugno/settembre, al prelievo di campioni d’acqua in prossimità del substrato (macroalghe, briozoi ecc.) eventualmente sede di fioritura di *Ostreopsis cf. ovata*. Si dovranno registrare anche i seguenti parametri: condizioni meteorologiche, temperatura dell’aria, temperatura dell’acqua, direzione del vento e del moto ondoso

FASE DI ALLERTA

Nei punti in cui si rilevi la presenza della specie di interesse con valori compresi tra 10.000 e 30.000 cell/L si dovrà effettuare il monitoraggio con frequenza settimanale con le stesse modalità della fase di routine.

FASE DI EMERGENZA

Nei punti in cui si rilevi la presenza della specie con valori > 30.000 cell/L o la presenza in superficie di materiale denso derivante da fioritura di *Ostreopsis cf. ovata* o ancora nelle situazione in cui sono stati segnalati e confermati casi di effetti sanitari associabili ad esposizioni ad *Ostreopsis cf. ovata* si dovrà effettuare il monitoraggio con frequenza settimanale, come le stesse modalità della fase di routine.

Nelle fasi di allerta e di emergenza, si dovrà procedere, con frequenza almeno mensile, al prelievo di campioni di macroalghe e/o di organismi bentonici e valutare l’estensione del fenomeno, nelle aree di balneazione limitrofe e con caratteristiche analoghe, nella fase di massima espansione.

Durante le fasi di allerta e di emergenza è necessario informare le autorità sanitarie per le opportune misure di gestione.

Il Sindaco, come previsto nel D.M. 19.04.2018 e nel Piano di Sorveglianza del Rapporto ISTISAN 14/19, comunica al Ministero della Salute al Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare le misure di gestione (segnaletica, bollettini, sistemi informativi locali, opuscoli, ordinanze) messe in atto per informare il cittadino e prevenire esposizione pericolose, compresi eventuali divieti temporanei di frequentazione dell’arenile e di balneazione; sarà necessario estendere le misure di divieto alle altre attività ricreative praticate nell’area nei casi in cui la densità cellulare superi le 100.000 cell/l o è presente in superficie materiale denso derivante da fioritura di *Ostreopsis cf. ovata*.

In tale situazione devono essere comunicate tutte le informazioni a Regione, Comuni interessati e Asl.

Provincia	Comune	Codice Punto (ex D.P.R. 470/82)	ID Acqua di balneazione	Descrizione
Roma	Civitavecchia	29	IT012058032003	Stab. Bagni Pirgo
Roma	S. Marinella	38	IT012058097004	Capo Linaro
Roma	S. Marinella	312	IT012058097A005	250 m sx fosso Castel Secco
Latina	San Felice Circeo	162	IT012059025002	550 m sx Faro di Torre Cervia
Latina	Terracina	360	IT012059032011	Fosso Acque Alte*
Latina	Sperlonga	208	IT012059030007	Loc. Bazzano
Latina	Formia	233	IT012059008005	Porto Romano

*per questo punto si procederà al monitoraggio per la sorveglianza delle alghe potenzialmente tossiche solo nel periodo di massima proliferazione (mesi di luglio e agosto)